



Jakob Lorber

Io "scrivano di Dio"

(1800-1864)

Associazione JAKOB LORBER

Disse Gesù di Nazaret quando aveva circa 31 anni:

«Verrà fra gli uomini una tribolazione come mai ce ne fu una sulla Terra!

Ma da ora fino a quel tempo trascorreranno mille e non più di mille anni ancora!

Da quel tempo in poi la Terra ridiventerà un Paradiso, ed Io guiderò per

sempre i Miei figli sul giusto sentiero». (Il Grande Vangelo di Giovanni, vol. 1, cap. 72)



**Gesù sta tornando
di nuovo sulla Terra**

Associazione Jakob Lorber - Via Vetrego 148 - 30035 Mirano (VE) – Conto Corrente Postale n. 14722300

– Tel - 041-43 61 54 – E-mail associazionelorber@alice.it – Sito Internet <http://www.jakoblorber.it>

Presidente responsabile: Vesco Giuseppe. Giornalino mensile riservato ai Soci e ai Simpatizzanti. n. 260 Ottobre 2019

INVITO dell'editore Damiano Frosio



RIUNIONE SPIRITUALE PRESSO LA CASA EDITRICE "GESU' La Nuova Rivelazione"

Sant'Omobono Terme (Bergamo)
– Domenica 27 Ottobre 2019 –

Carissimi,

domenica **27 ottobre 2019** ci ritroviamo a Sant'Omobono Terme – Bergamo – per un incontro con Tema: **“discussione del testo «Il Vescovo Martino»”**.

Programma:

ore 8.30 ritrovo
ore 9.00 inizio riunione (con collegamento skype)
ore 12.30 pranzo
ore 14.00 riunione
ore 17.00 saluti.

Se possibile confermare appena possibile la propria adesione e portare i riferimenti dei vari interventi.

Per chi volesse arrivare sabato, c'è la possibilità di pernottare in una pensione adiacente alla Casa editrice a **€28,00** (035 851056) oppure gratis con sacco a pelo in palestra.

Come arrivare alla Casa editrice:

Autostrada A4 – uscita Dalmine. Proseguire per 10 km direzione Valle Brembana, alla terza rotonda voltare a sinistra direzione Valle Imagna - Sant'Omobono Terme. Al primo tornante prendere la prima strada a destra, proseguire per 12 km. Arrivati a Sant'Omobono Terme in fondo al rettilineo, se guardate in alto sopra i tetti, trove-rete GESÙ che vi aspetta con le braccia aperte. Siete arrivati!!

Un abbraccio Fraterno

Damiano Frosio

Per qualsiasi informazione Tel. 347.1041176 E-mail damianofrosio@tiscali.it

LA « NUOVA RIVELAZIONE » va letta con il CUORE e anche tutta INTERA, non con l'INTELLETTO e una sola PARTE.

(di Giuseppe Vesco)

Diversi anni fa, ci fu una Riunione per creare l'Associazione Jakob Lorber ed eleggere il presidente. Tra i circa 30 partecipanti che potevano essere eletti, ce n'erano tre che avevano maggiori possibilità, e precisamente uno che aveva letto l'Opera di Lorber da molti anni ma non si sapeva se l'avesse letta proprio tutta, un altro che ne aveva letto solo una piccola parte e infine il terzo che l'aveva letta tutta da pochi anni.

Venne eletto quest'ultimo, per il fatto che – dopo aver letto l'intera Opera – si era subito attivato per divulgarla in Italia, poiché voleva ringraziare il Signore per avergli fatto trovare, in tale Opera, ciò che egli cercava da molto tempo, e cioè la risposta alle sue domande: “CHI E' DIO, PERCHE' LO AVEVA CREATO E DOVE SAREBBE ANDATO DOPO LA MORTE”, oltre a mille altre domande che egli si era posto, come ad esempio: “Perché muore un bambino innocente mettendo in disperazione i suoi genitori che lo amavano più di se stessi?”, oppure “Perché gli animali devono uccidersi per sopravvivere, invece di essere stati creati in modo che si cibassero di sola erba?”, oppure “Perché la vita su questa Terra è una lotta continua e piena di sofferenze?”, ecc., ecc., ecc.

Ora qualcuno potrebbe chiedere: “Perché in queste poche righe sono state sottolineate le parole tutta l'Opera e l'intera Opera?”

RISPOSTA: “Perché già nelle prime Parole comunicate dal Signore al Suo scrivano Jakob Lorber, c'era il suggerimento di leggere l'INTERA Opera e non solo una parte”.

Pubblichiamo dunque questo suggerimento divino:

(dal libro IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, vol. 1, Prefazione del Signore)

6. **(Il Signore:)** A coloro, invece, i quali dicono che a quest'Opera, per valere come data dall'Alto, manchino la semplicità, la tranquillità, l'ampiezza di vedute e quella certa profondità nella visione globale del mondo⁽¹⁾, sia detto molto brevemente soltanto questo: che essi si esaminino prima scrupolosamente nel loro cuore se forse proprio a loro non manchi quello che non trovano nella Parola. Del resto hanno dato qua un giudizio, in modo da aver pur detto anch'essi qualche cosa su quest'Opera in qualità di colti europei, **senza essersi addentrati nella piena profondità dell'Opera; per un tale approfondimento, infatti, certo occorre chiaramente di più che leggere a mala pena un'unica volta, e superficialmente, una parte di quest'Opera.**

Perché dunque “bisognerebbe” leggere l'INTERA Opera e non solo una piccola parte?

Sicuramente per il fatto che il Signore sa benissimo “cosa serve e quanto serve” ad una Sua iniziale **creatura**, affinché essa possa poi decidere di diventare “figlio di Dio”.

Ecco le Sue Parole a tale riguardo: “Con questa Scrittura [LA NUOVA RIVELAZIONE] il Donatore della stessa si proponeva soltanto di destare un sentimento di devozione e di gratitudine, e da questo sentimento di risvegliare una fede viva e il giusto amore per Dio e per il prossimo e mantenerli vivi in modo duraturo”.

Pubblichiamo ora solo i PRIMI Capitoli di questa monumentale Opera, che il Signore ha comunicato per coloro ai quali NON è sufficiente la sola frase: “**Ama Dio e il prossimo come te stesso**”, ma per coloro che hanno bisogno di ben **14.000 pagine** per scoprire il “**Progetto di Dio**”.

¹ questa osservazione del Signore si riferisce a un giudizio che un altro esperto tedesco diede sul manoscritto.

Prefazione del Signore

1. Lo scrivano della presente Opera cercò seriamente, e trovò quello che cercava.

Chiese, e gli fu dato; **e poiché bussò alla porta giusta, gli fu aperto, e per mezzo di lui anche a tutti coloro che sono di buon cuore e di buona volontà.**

A coloro invece che qui cercano non col cuore, ma esaminano e criticano sempre soltanto con la loro presunta pura intelligenza mondana, e anziché bussare al Nome vivente dell'eterno Donatore di ogni buon dono, bussano soltanto alla dura e morta scorza della materia, a questi non sarà dato né sarà aperto.

Poiché lo Spirito del Signore non si rivela mai attraverso l'intelligenza degli intelligenti del mondo, ma solo attraverso la semplicità del cuore di coloro che di fronte al mondo degli intelligenti sono considerati e conosciuti come stolti; e tuttavia l'intelligenza dei sapienti del mondo in breve tempo diventa un nulla di fronte alla semplicità degli stolti.

2. Chi leggerà la presente Opera con un cuore umile, credente e grato, ne ritrarrà grazie e benedizioni di ogni genere, e non mancherà di riconoscere nell'Opera il vero Autore. **Alla pura casta degli intellettuali** è però comunque indifferente il leggere un Daniele o un Sir Walter Scott o un Rousseau o Hegel. Infatti **l'intelligenza mondana piglia tutto in modo mondano**, e considera **una comunicazione di livello superiore, che viene dall'Alto**, come **una vuota fantasticheria di persone illetterate ma per natura ricche di fantasia**, le quali vorrebbero valere e ottenere qualcosa per mezzo delle loro mistificazioni, dato che per la via della pura intelligenza non possono ottenere nulla, in quanto, appunto, a loro manca essenzialmente questa.

3. **Ma nessuno si lasci sviare da ciò!** Quante volte i quattro Vangeli sono già stati messi in dubbio, ma per questo motivo valgono forse di meno **nei cuori dei veri seguaci di Dio?** Quanto spesso **Io, il Signore e Datore della vita** e di ogni dono veramente vantaggioso ad essa, sono già stato dichiarato dai **sapienti del mondo** un **semplice uomo**, un **ipnotizzatore**, anche un **imbrogliatore** e perfino un **personaggio puramente immaginario**, e come tale vengo dichiarato **da milioni** in questo momento! Ma ciò non inganna tuttavia **altri milioni. Costoro, come praticanti e non solo uditori della Mia Parola, videro nella semplicità del loro cuore che il Gesù di Nazaret era più di quello che i molti eruditi del mondo credono o non credono affatto.** Perciò nessuno per **l'Opera qui presente** si attenga al **giudizio del mondo, il quale eleva solo ciò che è della propria natura, ma ci si attenga solo alla voce del cuore dei semplici!** Questi daranno a ognuno, davanti agli occhi del **buon Donatore**, un giusto giudizio. Ma **l'intelligenza dei dotti del mondo** troverà in ciò la migliore occasione per scandalizzarsi molte volte. Buon per **lei** se riuscirà ad evitare un completo fallimento!

4. Chi legge quest'Opera e la considera sì un'ispirazione spirituale, ma non gli è chiaro se essa venga da uno spirito di specie superiore o inferiore⁽²⁾, **costui è ancora molto cieco**, e la **coltre dell'intelligenza mondana** vela ancora molto la **vista del suo cuore.**

5. **A colui che crede in Me con fede viva**, non sono sconosciuti il Mio **Vigore**, la Mia **Bontà** e la Mia pienissima **Sapienza**, ed egli scorgerà, e deve scorgerlo, che Io ben possiedo **Forza e Sapienza** in eterna sovrabbondanza, e là dove Io coltivo un campo, so sicuramente scacciare dal campo **il nemico** per l'eternità; perché **Io e Satana** ancora non abbiamo mai condotto l'aratro nello stesso solco! **Nell'intelligenza del mondo egoista** purtroppo sì che le **Mie caratteristiche** sono sconosciute. **Il mondo, essendo esso stesso tenebroso, ovunque non vede altro che tenebra; ma agli occhi di coloro che sono istruiti ed educati dal Padre**

² questa osservazione del Signore si riferisce a un giudizio espresso da un dotto tedesco.

tutto appare completamente diverso, poiché per chi è veramente puro e illuminato, tutto è puro e ben illuminato.

6. A coloro, invece, i quali dicono che a quest'Opera, per valere come data dall'Alto, manchino la semplicità, la tranquillità, l'ampiezza di vedute e quella certa profondità nella visione globale del mondo⁽³⁾, sia detto molto brevemente soltanto questo: che essi si esaminino prima scrupolosamente **nel loro cuore se forse proprio a loro non manchi quello che non trovano nella Parola**. Del resto hanno dato qua un giudizio, in modo da aver pur detto anch'essi qualche cosa su quest'Opera in qualità di colti europei, senza essersi addentrati nella piena profondità dell'Opera; **per un tale approfondimento, infatti, certo occorre chiaramente di più che leggere a mala pena un'unica volta, e superficialmente, una parte di quest'Opera.**

7. Che cosa intendono dunque tali lettori per semplicità? Io ritengo però che **una Scrittura** che, nonostante la più che necessaria e – per la limitata visione umana – misteriosa pienezza e profondità di ciò che dà, è **scritta in modo che perfino i fanciulli la possano capire molto bene**, purché siano un po' capaci di leggere e purché il loro pensiero possa un po' innalzarsi al di sopra dell'ABC e dell'uno per uno, ebbene **una tale Scrittura** a buon diritto non può dirsi mancante della richiesta semplicità. Tuttavia ciò che determina la semplicità di **una Scrittura** non saranno mai in eterno le immagini e il linguaggio, ma solo ed esclusivamente il **facile discernimento di un cuore**, per quanto semplice, e il trovarsi-a-proprio-agio in **una tale Scrittura**. Tutto il resto invece – come cioè un linguaggio antico, goffo e le relative allegorie vecchie di parecchie migliaia di anni – è altrettanto poco semplicità quanto lo è **l'intelligenza mondana dei sapienti del mondo.**

Riguardo invece a quanto viene qui osservato circa le necessarie tranquillità e ampiezza di vedute, e la richiesta profondità nella **visione globale del mondo**, tutto ciò è tanto più presente in **quest'Opera** quanto più la **cavillosa intelligenza del mondo** ne vaneggia la mancanza; poiché ciò che dà tranquillità al cuore, deve pur avere in sé pienezza di tranquillità. Ma **all'intelligenza** ovviamente ciò non può dare alcuna tranquillità, poiché essa non è atta ad assimilare la tranquillità, e perciò in una **Scrittura** può trovare tanto poco una qualsiasi tranquillità quanto la può trovare un qualsiasi fiume prima che abbia raggiunto il più profondo del mare. Se **l'intelligenza dei sapienti del mondo** potesse però **umiliarsi**, e dalla sua **presunta altezza** discendere nella **cameretta vitale e piena di semplicità del cuore**, allora da questa tranquillità troverebbe anche nella **presente Opera** la tranquillità che va cercando, e una pienissima ampiezza di vedute proprio in questa tranquillità.

Ma finché **l'intelligenza**, simile a una banderuola segna-vento in cima alla torre della **sapienza terrena**, viene girata di qua e di là ininterrottamente in tutte le direzioni, da ogni e qualsiasi **vento del dubbio**, è probabile che essa non possa trovare da nessuna parte la sua tranquillità che essa stessa non ha, e così neanche la consueta ampiezza di vedute che gode dalla sua **ventosa altezza.**

8. Se però qualcuno in **quest'Opera** non trova quella certa profondità della **visione globale del mondo**, a lui sia detto, anzitutto, che **con questa Scrittura il Donatore della stessa** non si proponeva affatto di sviluppare una tale **visione globale del mondo** – che ormai è troppo diffusa fra gli uomini – in quelli che la leggeranno per quello che essa è in realtà, nella vera tranquillità e semplicità **del loro cuore**, ma soltanto **di destare un sentimento di devozione e di gratitudine, e da questo sentimento di risvegliare una fede viva e il giusto amore per Dio e per il prossimo e mantenerli vivi in modo duraturo.**

³ questa osservazione del Signore si riferisce a un giudizio che un altro esperto tedesco diede sul manoscritto.

9. Ma, in secondo luogo, coloro che leggono questa Scrittura nel giusto senso, raggiungeranno tuttavia con sufficiente profondità una migliore visione del mondo senza intervento degli eruditi, i quali per la via dei loro vani esami intellettivi non approderanno mai eternamente a quella vera profondità della visione globale del mondo e dei mondi, come è distinguibile per i retti lettori solo e unicamente nella presente Opera – per non parlare affatto di altre e successive Opere⁽⁴⁾ nelle quali, per così dire, il sole e con esso, materialmente e spiritualmente, tutti i sistemi planetari, solari e i sistemi dei soli centrali vengono sviluppati e rivelati in modo sufficientemente comprensibile ed esauriente.

10. Se dunque in un'Opera viene rappresentato con sufficiente chiarezza, dal primo inizio di tutte le cose create – dunque per una sequenza di tempi e di avvenimenti che dura già da quasi un'eternità –, lo sviluppo di tali cose, tanto materiale quanto, in modo particolare, spirituale, e tuttavia qualcuno trova troppo poca profondità in quella che sarebbe una insufficiente visione del mondo – in verità anche in tutti i Cieli difficilmente ci sarà ancora un collirio con il quale tali indagatori potrebbero eliminare la loro deplorevolissima miopia.

11. «Noi amanti di Dio semplici e di debole intelligenza», così possono dire con pieno diritto i retti lettori di quest'Opera, «che davvero all'infuori dell'Università di Dio nei nostri cuori non ne abbiamo mai frequentata un'altra, né a Parigi, né a Jena e a Goettingen, noi non vogliamo tuttavia far cambio con tutta la vostra sapienza mondana tanto celebrata, poiché il nostro fervoroso guardare nelle profondità delle grandi creazioni del nostro Padre santo, lo preferiamo al vostro millenario indagare ad occhi bendati. Quale distanza raggiungono i vostri binocoli e le vostre linee matematiche, lo possiamo vedere dal vostro calendario, e le vostre vie non ci sono sconosciute; ma quale distanza raggiunge la chiara vista del nostro cuore che riposa in Dio, ebbene, per misurare questo i vostri “tubi” e le vostre linee matematiche potrebbero diventare considerevolmente troppo corti ed essere troppo poco matematici!».

12. Chi dunque vuole leggere quest'Opera con vero profitto per la propria anima, la legga in tutta la semplicità del proprio cuore abbandonato in Dio, e non si comporti come un censore alla maniera umana del mondo, ma sia sempre solamente un premuroso padrone di casa del proprio cuore, così egli troverà nella presente Opera, in gran quantità, ciò che alcuni, pochi lettori altamente eruditi purtroppo non hanno trovato.

13. Ed ora dunque vada ogni benedizione ed ogni grazia ai retti lettori che sono di cuore puro e di buona volontà! Amen.

(dal libro IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, vol.1, cap.1)

Un monito del Padre celeste ai Suoi figli.

Così parlò il Signore a me e in me (Jakob Lorber) per ciascuno, e ciò è vero, fedele e sicuro:

1. «Chi vuol parlare con Me, quegli venga a Me, ed Io gli metterò la risposta nel cuore; tuttavia solo i puri, il cui cuore è pieno di umiltà, percepiranno il suono della Mia Voce.

2. E chi preferisce Me al mondo intero, e Mi ama come una tenera sposa ama il suo sposo, con quello Io voglio camminare a braccetto. Egli sempre Mi vedrà come un fratello vede l'altro fratello, e come Io lo vedevo fin dall'eternità, prima ancora che egli fosse.

3. Dì però agli ammalati, che essi non devono affliggersi nella loro malattia, ma devono rivolgersi seriamente a Me e fidarsi assolutamente di Me. Io li consolerò, e un fiume del balsamo più prezioso si riverserà nel loro cuore, e la sorgente dell'eterna Vita si rivelerà in essi, inesauribile; essi guariranno e saranno ristorati, come l'erba dopo una pioggia a dirotto.

⁴ l'intera Opera di Lorber è composta di 36 volumi.

4. A coloro che Mi cercano, di loro: “Io sono il vero ‘dappertutto’ e il vero ‘da nessuna parte’. Sono dappertutto, dove **Mi si ama** e si **osservano i Miei Comandamenti**, da nessuna parte, invece, dove **Mi si adora e Mi si venera soltanto**”.

Non è dunque **l’amore** più che la **preghiera**, e **l’osservanza dei Comandamenti** più che la **venerazione**? In verità, in verità Io ti dico: “**Chi Mi ama, quegli Mi adora in spirito, e chi osserva i Miei Comandamenti, quegli è colui che mi venera nella verità!**”.

I Miei Comandamenti però nessuno può osservarli se non colui che Mi ama; ma chi Mi ama non ha più alcun comandamento che questo, e cioè di amare Me e la Mia Parola viva, che è la vera, eterna Vita.

5. Ai deboli annuncia dalla Mia bocca: “**Io sono un Dio forte. Essi devono tutti rivolgersi a Me, e Io li completerò.** Da un **acchiappa-mosche** voglio fare un **domatore di leoni**, e i **timorosi** debbono **distruggere il mondo, e i forti della Terra devono essere dispersi come pula**”.

6. Ai danzatori e alle danzatrici di, senza timidezza, che **essi sono tutti quanti burattini manovrati da Satana**. Egli infatti li afferra tutti quanti per i piedi e gira attorno con loro velocemente in un vortice, affinché essi siano in tal modo completamente storditi da non poter né stare, né andare, né sedere, né dormire, né sostare, né vedere, né udire, né tastare, né odorare, né gustare, né percepire; **essi infatti sono come morti, per cui non si può né consigliarli né aiutarli**. E se ancora volessero **volgersi a Me**, si sentirebbero come uno che una persona robusta prendesse per i piedi e facesse girare in circolo attorno a sé; anche se costui guardasse su al cielo, non vedrebbe il sole, ma solo una striscia luminosa che lo accecherebbe, così che poi vorrebbe chiudere gli occhi e non vedere più nulla del tutto.

7. Colui in cui **l’occhio del corpo è cieco**, a quello sta ancora aperta la **vista dello spirito**; **ma chi diventa cieco nello spirito, quegli rimane cieco eternamente!**

8. Ai giocatori puoi dire che essi giocando perdono per prima cosa la loro vita, e poi tutto ciò che fu dato loro per questa stessa vita. **Il gioco infatti è una fonte piena di velenoso sudiciume; i giocatori** però credono che sia una fonte d’oro nascosta. Perciò **essi** frugano giornalmente in questa **immondizia**, assimilano nelle narici **l’alito pestilenziale**, si **avvelenano** fin nelle più intime fibre e trovano, al posto del presunto oro, **l’eterna morte dello spirito**.

9. Coloro che possiedono la Scrittura e non la leggono, assomigliano a un assetato alla fontana in cui vi è acqua pura, che essi però non vogliono bere. Agiscono così o per una certa idrofobia spirituale, a somiglianza dei cani rabbiosi i quali, per calmare la sete bruciante, mordono le pietre più dure anziché cacciare il muso nell’acqua e guarire; oppure anche, il più delle volte, essi agiscono così per una **certa indifferente pigrizia**, e preferiscono perciò farsi offrire da **certuni indolenti servitori**, per calmare la loro sete, **del fango puzzolente** dalla più vicina pozzanghera, per **poi perire malamente tutti quanti**.

10. Ma agli amanti sessuali e alle amatrici sessuali di questo: “**Chi cammina nella carne, cammina nella morte, e il suo piacere sarà presto trasformato in cibo per i vermi. Solo chi cammina nello spirito, arriva alla luce, la sorgente di ogni vita: la sua parte sussisterà in eterno e si moltiplicherà**”.

11. Ai maniaci dell’abbigliamento di lusso e della moda di seriamente che essi stanno nudi davanti al loro giustissimo Giudice. **Il loro lusso** passerà come una schiuma; la loro **ambizione e il lusso** saranno tramutati nella più bassa schiavitù, ed essi dovranno vergognarsi eternamente **della loro stoltezza**. Non è dunque un **grande stolto** colui che si propone di **dorare un mucchio di immondizia**, e fa incastonare invece **le pietre preziose nel più sudicio escremento** anziché nell’oro? Oh, **ma quanti, quanti ce ne sono di pazzi ora a questo mondo! La luce la prendono per tenebra, e la tenebra per luce!**

12. Già sta una stella nell'est, che aprirà la via ad Orione, e il fuoco del Grande Cane tutti li consumerà; e Io voglio scagliarne in grande quantità di stelle dal Cielo sulla Terra, affinché tutti i malvagi periscano e la Mia luce brilli ovunque.

13. Io, Jehova, Dio dall'eternità, il Veritiero e il Fedele, come ultimo avvertimento. Amen.

14. A te, che hai scritto questo malamente sotto dettatura, ciò vale per primo, poi però per tutti gli altri. Amen. Questo dice il Primo e l'Ultimo. Amen».

(dal libro IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, vol.1, cap.2)

I Comandamenti del Signore agli uomini.

Così parlò il Signore a me e in me per ciascuno; e ciò è vero, fedele e sicuro:

1. «Tu sei il Lot di Sodoma; ma vedi di non soffocare nella lussuria, e che non ti sia assegnata l'eredità della prostituta, poiché tu sei come nessuno prima di te e dopo di te.

Tu, come uomo, sei interamente nella carne e nella sua brama di piaceri sensuali, e come spirito sei interamente libero con occhi aperti ed orecchi aperti.

Il tuo corpo lo imbratti di escremento, e sopra il tuo spirito vengono riversati fiumi di luce; il tuo corpo mangia con le scrofe, mentre il tuo spirito è circondato da mille angeli.

Il tuo cuore terreno l'hai riempito di letame e di escremento, e Io Mi sono eretto un'abitazione nel cuore del tuo spirito. Tu ti intrattieni con le prostitute, mentre Io parlo con te come un fratello al fratello; tu puzzi come una fogna, e il tuo spirito respira i profumi del più alto dei Cieli; tu sei un mostro, e il tuo occhio supera la luminosità dei soli. Perciò purifica la tua carne e diventa uno con Me, perché Io diventi uno con te!

2. Dì alle madri paurose che esse non devono educare le loro figlie nel timore degli uomini e del mondo; infatti, a ciò che si teme, si ubbidisce ciecamente nella tentazione, e colui che è temuto diventerà facilmente vincitore. Esse invece devono piuttosto educarle nel timore di Me e nell'amore per Me, affinché Io diventi vincitore e affinché esse disdegnino il mondo e godano di ogni abbondanza nel Mio Amore sconfinato.

Esse non devono condurle in luoghi pubblici allo scopo di conquistare un marito, bensì da Me, da Me devono portarle, e Io ti dico che non uno dei loro desideri resterà senza benedizione e insoddisfatto. Poiché Io sono un Dio ricco, che di tutto ha il più infinito sovrappiù, che tutto può e anche vuole dare in somma sovrabbondanza.

3. I poveri non devono elemosinare davanti alla porta del ricco, dove sperimentano la sorte dei cani estranei, e il loro cuore viene volto a tristezza e amarezza. Essi invece devono solo venire da Me con ferma fiducia, e Io li ristorerò tutti quanti. Voglio dar da mangiare agli affamati, da bere agli assetati, vestire gli ignudi, guarire i malati; lo zoppo dovrà saltare come un cervo, il lebbroso sarà mondato, il cieco vedrà, il sordo udrà e il debole voglio renderlo più forte di un leone. Il timoroso sarà più coraggioso di un puledro, e il vecchio troverà riposo. Il povero è il Mio fratello più prossimo; Io provvedo per lui. Egli dunque non deve lasciarsi profanare dai cani; poiché i ricchi del mondo sono fratelli di Satana e figli del Diavolo dell'Inferno.

4. Ai Miei amici e alle Mie amiche di questo: "Essi non devono amare i Miei domestici e servi più di Me!". La loro salvezza non devono tanto metterla nelle loro mani, ma piuttosto interamente nelle Mie, e affidarsi totalmente a Me. Poiché il domestico deve agire rigorosamente secondo il comando, se non vuole essere trovato indegno; solo il Datore della Legge sta al di sopra di essa, e può anche porre al di sopra di essa chi Egli vuole. Fino a quando però essi stanno sotto il giogo, vengono giudicati; ma chi viene da Me, a lui Io posso condonare il giudizio.

5. La **Mia Chiesa** sulla Terra è un bagno di purificazione; chi si è lavato, venga da Me, perché Io lo asciughi col calore del **Mio Amore** e lo trattenga. Ma chi prova solo piacere nel **battersi e lavarsi**, a quello va come alle ruote del mulino, che non escono mai dall'acqua.

6. Se qualcuno ha compiuto opere di vera penitenza, quegli **venga da Me**, perché Io lo accolga come un **figlio perduto** e lo trattenga nella Mia Forza. Infatti il servo può **consigliare**, Io invece posso **fare**; il domestico può **istruire**, ma la **Redenzione** è solamente opera Mia; il servo può **pregare**, ma solo Io posso **benedire**. Il Mio domestico deve **giudicare rettamente**, ma il **diritto della grazia** ce l'ha solo il Signore. Perciò essi, al di là dei domestici e dei servi, non devono dimenticarsi **del Signore!**

7. Questo di loro fedelmente, parola per parola, senza alcuna timidezza; tu infatti **non devi temere il mondo se Mi vuoi amare, poiché Io sono più che tutto il mondo.**

8. **Per il mondo** Io sono un eroe assai piccolo, a cui non si dà alcuna importanza. Gli **eruditi** a mala pena Mi guardano ancora più in su delle spalle, e con estrema difficoltà Mi lasciano ancora il nome di un uomo onesto. **Alcuni però Mi hanno già dato completamente congedo; per costoro dunque Io non ci sono più affatto.**

Alcuni Mi concedono bensì ancora **un qualche tratto divino**, tuttavia solo per breve tempo; dopo però si lasciano convincere del contrario dai **sapienti del mondo**. Allora Io vengo subito vergognosamente **respinto** e valgo ancora tutt'al più come un **vecchio Dio per donne**. Per alcuni dei Mie **domestici** e servi che vogliono essere grandi, Io servo ancora solamente come **pubblico sigillo ufficiale** e come **rivestimento esteriore**, di **parvenza divina**, della loro nera **insensatezza** e della loro rozza e tenebrosa **stupidità e follia**. Certuni però lasciano bensì che Io Me ne stia ancora nella Mia Divinità, ma in compenso, per i loro **vantaggi temporali**, Io devo lasciar fare di Me ciò che vogliono, e precisamente, il che è peggio di tutto, Io devo essere una pura **assurdità!** Amore e **Misericordia** posso solo averne fino a quando **fa comodo a loro**; poi però devo diventare più **inesorabile** di una pietra, e devo lasciarMi trasformare nel più **scandaloso tiranno!**

Devo saltare da un tribunale all'altro e pronunciare una condanna dopo l'altra; il Mio Amore deve essere dunque solo temporale, ma la Mia tirannia, con l'annessa severissima funzione di giudice, deve durare in eterno! **O che enormi pazzi!**

La sconfinata **Tolleranza, Mansuetudine, Umiltà ed il Mio eterno Amore** per le Mie creature, ovviamente non sono utili per il loro **avidio commercio**; ma presto dovrà essere tirata una riga sotto **i loro conti!** **I loro conti** stanno davanti a Me e la misura delle **loro azioni** è diventata piena, ad eccezione di una sola cosa, e la ricompensa li attende.

9. **Chi non Mi conosce come sono, e chi Io sono**, sarebbe meglio per lui che **di Me non sapesse nulla affatto**, poiché allora Io potrei ancora renderlo vivente là, nel regno degli spiriti; ma così essi si rendono inadatti al Mio aiuto, poiché **uccidono la vita in se stessi** per il fatto che **distruggono Me in se stessi, e così anche Mi uccidono**, e sono come i tralci staccati dalla vite.

10. Questo però Io dico adesso: "Io sono l'unico, eterno Dio nella Mia natura trinitaria, **quale Padre secondo la Mia natura divina, quale Figlio secondo la Mia natura perfettamente umana, e quale Spirito secondo ogni vita, azione e conoscenza**". Io sono dall'eternità **l'Amore Stesso** e la **Sapienza Stessa**. Mai ho ricevuto qualcosa da qualcuno. Tutto ciò che esiste, è da Me, e chi ha qualcosa, l'ha da Me. Come posso essere un tiranno e un pronunciatore di condanne? **O voi stolti! Io vi amo, e voi Mi disprezzate. Io sono vostro Padre, e voi fate di Me un giustiziere. Dove Io benedico, voi maledite; dove Io costruisco, voi distruggete; ciò che Io erigo, voi lo piegate a terra; dove Io semino, là sopra convogliate flutti mortali; voi siete in tutto contro di Me.** Se Io fossi come voi dite che Io sia, in verità Io vi dico che la Terra non sussisterebbe più già da lungo tempo, anzi

non sarebbe neanche mai stata creata! Ma poiché Io sono come sono, così tutto sussiste ancora, com'era e come sarà eternamente; e anche voi sarete come volete essere, **senza il Mio giudizio di condanna, poiché voi sarete quello che da voi stessi vi sarete fatti.**

Coloro però che Mi prendono come sono, e Mi amano come Io li amo, di loro Io farò quello che vogliono, affinché la loro libertà e la loro gioia siano perfette in eterno”.

11. Ai Miei domestici e servi di: “I Miei incarichi non sono **banche di cambio** e non sono **botteghe di denaro!**”. Chi infatti Mi serve **a motivo del denaro**, quegli non Mi serve per **amore**; ma chi non Mi serve per **amore**, **il suo servizio Mi è estraneo, come Io devo essere del tutto estraneo per lui, dal momento che non Mi serve per amore; con lui ho già chiuso il conto.** Ma come può essere un servo fedele, **colui che vendette i tesori del padrone senza autorizzazione, come un ladro, per i prezzi più scandalosi?**

Iscariota per lo meno Mi vendette per trenta denari d'argento, senza prevedere ciò che sarebbe stato di Me; poiché egli era accecato e **andò perduto.**

Adesso però, essendo Io già martirizzato, ucciso e di nuovo risorto, Mi si può avere ad ogni minuto **per i prezzi più scandalosamente ridicoli. O voi scandalosi ladri, voi assassini, a che cosa vi dovrò paragonare? Voi figli del drago, voi razza di vipere, voi prole di serpenti! È così che Mi servite? È in queste condizioni che devo trovarvi?**

Vi feci sì dire, tramite il Mio caro Paolo, che colui che serve all'altare deve anche vivere dell'altare, **ma solo dalle opere dell'amore, che produce ogni bene; voi però non avete opere d'amore, perciò siete briganti e ladri, e assassini a tradimento del Vangelo e di ogni verità.** Sappiate questo: “Com'è il lavoro, così la paga!”.

L'amore non si può avere per denaro, ma solo di nuovo con l'amore. Io sono l'Amore Stesso e, senza eccezione, non Mi si può avere a nessun altro prezzo se non di nuovo solo con l'amore. Con l'amore vi ho riscattati tutti; perciò pretendo, da voi tutti, di nuovo amore. Perciò chi vuole servirMi, Mi serve nell'amore nel quale Io per lui sono morto in Croce; e chi vuole venire a Me, venga a Me in quell'amore che sanguinò per lui sulla Croce.

12. Ai funzionari e ai signori del mondo di senza alcuna timidezza, parola per parola, che **i loro incarichi** non stanno più in alto degli incarichi del Mio regno. Ogni incarico però che è **contro** il Mio incarico, voglio fra poco distruggerlo; **guai ai suoi servitori! Poiché Io sono il Sommo; la Mia Legge è eterna, come Io lo sono, e rimarrà, come Me, eterna. Le tignole che vogliono rosicchiare la Mia Legge e fare di nuovo leggi dal loro escremento per cancellare il Mio Comandamento, su costoro tale Comandamento rotolerà con grande forza e pesantezza e li annienterà, come se non fossero mai esistiti.**

Chiunque **pecchi** contro i **Miei Comandamenti** può essere perdonato se si corregge, riconosce il suo errore e se ne pente, e poi si rivolge a Me e rimane in Me e Io in lui; **ma chi vuole scalzare la Mia Legge, essa lo schiaccierà, ed egli poi non esisterà più in eterno. Tutte le leggi mondane scalzano il Mio Comandamento, se non sono ispirate dal Mio Amore e date da uomini che sono istruiti attraverso il Mio Spirito.**

Guai ai tiranni e guai ai despoti che regnano a motivo del trono e della potenza e dell'autorità; poiché al loro tempo non manca più che una sola cosa, ed essi sperimenteranno la potenza dei deboli!

Il suolo è Mio, e il campo è Mio; questo dice il Veritiero, l'eterno Dio di Amore e Sapienza, e l'annuncia a un pazzo per i sapienti del mondo.

Amen Io, Jehova, Amen».

Il Signore quale Padre dei Suoi figli.

Così parlò il Signore a me e in me per ciascuno, e ciò è vero, fedele e sicuro:

1. «**Io sono un buon Padrone di casa**; neanche una briciola va perduta. **Chi investe da Me il suo capitale, a quegli esso darà alti interessi e resterà registrato nel Mio Cuore**, e gli interessi cresceranno **in tutte le eternità delle eternità**. Guarda in alto, **tu stolto**, e contempla il cielo stellato! Chi mai ha contato i soli, il cui numero non ha fine, e le terre tutte, che **Io ho creato** a migliaia attorno ad ogni singolo sole?! E Io ti dico, Io che sono veritiero e fedele in ciascuna delle Mie parole: **“Per un centesimo do una terra, e per un sorso d’acqua fresca un sole”**».

In verità, Io ti dico: **“Il minimo servizio di amore del prossimo sarà compensato nel modo più eccezionale e più indicibile!”**.

2. Tu Mi domandi se è possibile che proprio dappertutto ci siano uomini come qui sulla Terra che tu abiti, e Io ti dico:

“Sì, ci sono dappertutto uomini che provengono dalle Mie viscere, e Mi riconoscono secondo il tipo di viscere;

e quelli che provengono dalle Mie mani e Mi riconoscono dalle Mie mani;

e quelli che provengono dai Miei piedi e Mi riconoscono dai Miei piedi;

e quelli che provengono dalla Mia testa e Mi riconoscono dalla Mia testa;

e quelli che provengono dai Miei capelli e Mi riconoscono dai Miei capelli;

e quelli che provengono dai Miei lombi e Mi riconoscono dai Miei lombi;

e in generale quelli che provengono da ogni e ciascuna singola parte della Mia Entità corporea, e Mi riconoscono secondo tale parte.

E la loro vita e la loro beatitudine corrispondono alla parte da cui sono scaturiti, e tutti sono Mie **creature**, che Mi sono care; poiché **Io sono tutto Amore, e dappertutto sono l’Amore Stesso**.

3. Ma **gli uomini di questa Terra** li suscitai **dal centro del Mio Cuore**, e li creai perfettamente a Mia immagine e somiglianza, ed essi non dovrebbero essere soltanto **Mie creature**, **ma i Miei cari figli**, che Mi devono riconoscere **non come Dio e Creatore, ma solo come il loro buon Padre**, Colui che, **dopo un breve periodo di prova, vuole riprenderli interamente con Sé, affinché essi abbiano tutto quello che ha Lui Stesso, e possano abitare presso di Lui eternamente, e con Lui regnare e governare l’Universo**.

Ma vedi, **tutte le Mie creature Mi amano come loro Creatore nella loro grata gioia di esistere; invece i Miei figli non vogliono il loro Padre e disdegnano il Suo Amore!**

4. Vedi, **Io sono triste** quando vedo come ad ogni ora, a mille e mille migliaia, **essi inaridiscono e muoiono!** Oh, se solo potessi aiutarli! **Non è triste quando l’Onnipotente non può dare aiuto?!**

5. Tu Mi chiedi di nuovo: “Ma come può essere possibile questo?”.

O sì, Io ti dico, questo è ben possibile! Vedi, **tutte le Mie creature dipendono dalla Mia Potenza, ma i Miei figli dipendono dal Mio Amore! La Mia Potenza comanda, e avviene come Io comando; ma il Mio Amore desidera soltanto, e comanda con ogni dolcezza ai liberi figli, e i liberi figli si tappano le orecchie e non vogliono guardare il Volto del loro Padre**.

Perciò, **poiché essi sono liberi**, come Io lo sono, **non posso aiutarli se essi non lo vogliono**. Infatti la Mia Potenza va al di sopra di ogni cosa; ma la Mia **Volontà** è soggetta ai Miei figli. Questo però **ognuno** deve metterselo bene in testa: “Io sono vostro Padre, sono però anche vostro Dio, e **all’infuori di Me non ce n’è un altro**. **Mi volete come Padre – oppure come Dio?**”. **Le vostre azioni** Mi daranno la risposta decisiva.

6. Dunque tenetelo a mente: “**L’Amore dimora solo nel Padre, e si chiama ‘il Figlio’**. Chi disdegna l’Amore, cadrà in mano alla **potente Divinità** e sarà spogliato della propria **libertà** eternamente, e la **morte** sarà la sua parte; **la Divinità infatti abita anche nell’Inferno**, ma il Padre abita solo in Cielo. **Dio giudica tutto secondo la Sua Potenza; ma la Grazia e l’eterna Vita è solo nel Padre e si chiama ‘il Figlio’**. **La Divinità uccide tutto; ma il Figlio, ovvero l’Amore in Me, ha vita, dà vita e rende vivi**”.

7. Tutto questo dice il buon **Padrone di casa e Padre parsimonioso** a tutti i Suoi **figli**, **perché abbiano a correggersi**, per prendere un giorno l’eredità che Io ho preparato e conservato **per loro** tanto fedelmente dall’eternità.

8. **Ai tuoi amici e fratelli** di pure con ogni amore: “Io, il vostro amorevolissimo Padre, ho già spalancato entrambe le braccia per **stringerli tutti quanti al Mio Cuore** eternamente, eternamente. **Mai più devono distogliersi da Me, ma costantemente devono guardarMi in Volto, e il Mio occhio dirà loro – sì lo annuncerà forte – quanto Io li ami, e come sono rette le Mie intenzioni verso di loro**”.

9. Dì **loro** che ho allontanato dai Miei occhi **i loro peccati**, e li ho lavati e resi bianchi come la neve; ora non c’è più alcun ostacolo. Non voglio più essere per **loro un Padre invisibile**; **essi devono guardarMi sempre, e trastullarsi con Me e scherzare e rallegrarsi; tutte le loro preoccupazioni devono ora affidarle a Me**.

10. Oh, con quale gioia voglio provvedere ulteriormente per **loro**! Oh, che cosa sono per Me, il Padre, tutte le gioie e le beatitudini dei Miei Cieli in confronto a quella di essere amato dai Miei **diletti figli** quale unico e vero Padre!

11. Vedi, tutte le beatitudini ve le do in cambio di **questa sola**, che Io ho stabilito **solo per Me**, e perciò i Miei figli non devono neanche chiamare nessuno loro Padre **se non unicamente e soltanto Me**, poiché Io anche lo sono, e lo sono pure con ogni diritto, e nessuno può toglierMi questo diritto, **poiché Io sono l’Unico, il Solo, e all’infuori di Me non c’è più nessuno**.

12. Ecco, **a te e ai tuoi amici e fratelli** voglio indicare per nome ciò che ancora voi adorate in voi stessi: **I (Inferno) – P (Passione) – R (Ragione) – T (Talent) – E (Egoismo) – GM (Gioia Maligna) – A (Attaccamento fedele ad ogni splendore mondano) – A (Ambizione mondana) – S (Sensualità) – C (Cerimoniale)**.

Tali amici e fratelli devono tutti ricevere il Mio paterno saluto e oggi stesso, se vogliono, devono essere aperte per loro le **porte dei Cieli, che sono gli occhi del loro spirito, e oggi stesso Io voglio abitare nei loro cuori**. Una cosa soltanto **essi** devono fare con costanza, e cioè **la loro carne devono lavarla e purificarla alla fontana al cui interno c’è acqua viva**, e devono prendere un bastone che è mezzo nero e mezzo bianco; lo devono spezzare a metà, e la parte **nera** devono gettarla **sotto i piedi del mondo, e la parte bianca tenerla per sé** in segno che **essi hanno rotto per sempre col mondo e con la loro carne**.

13. Ma ciò è come dire che **essi** devono entrare seriamente in se stessi, riconoscersi interamente e poi presentare fedelmente e sinceramente a Me, nel loro cuore, **i difetti che hanno trovato**. Io cancellerò la **sporcizia** dai loro cuori e li riempirò col fuoco del Mio Amore divino-paterno. E così purificati **essi** devono poi mostrarsi al sacerdote

attraverso la Confessione e nella Confessione; e subito dopo Io verrò e terrò con loro il banchetto di gioia all'altare.

14. Inoltre, aggiungi ancora che **essi** non devono affatto scandalizzarsi della Chiesa e nella Chiesa⁵; infatti ogni cibo che Io raccomando, lo purifico per **colui** che lo vuole gustare nello spirito e nella verità, e allora **egli** lo deve gustare senza preoccupazione. Quello che Io do ai **Miei figli** è puro e non viene profanato **dalla forma esteriore** per **coloro** per i quali Io l'ho benedetto. Io benedirò il **tempio**, e sarà santo il luogo dove **essi** si troveranno; **poiché Io, il vostro Padre santo, sarò in mezzo a loro là dove essi andranno, e a loro non dovrà essere torto un capello.**

15. Dì pure **a loro**, in tutta certezza e sicurezza, che **il Mio Amore li attende**, e le Mie braccia non le voglio chiudere se non quando **tutti quanti** riposeranno fra le Mie braccia, dove **vedranno il loro amorevolissimo Padre santo faccia a faccia, e la loro gioia non avrà mai più fine. Amen!**

16. Dì a **tutti quelli che Mi cercano**, che **Io sono sempre a casa**, non esco mai, e che non ho stabilito solo certe ore o tempi in cui si possa venire da Me, **come dai re della Terra e da tutti i grandi del mondo.** Dunque non solo nel settimo giorno o nelle festività, **ma in ogni minuto Mi è gradito un cuore che ama**, e perfino di notte non ho mai chiuso a nessuno la porta in faccia; dunque, **in qualunque momento busserete, voglio dire “Avanti!”.**

17. Tu devi e puoi pure dirlo ora francamente e liberamente se ti ho mai costretto a qualche cosa in un tempo stabilito, o se non è sempre stato lasciato alla tua libera volontà di venire da Me e di chiederMi qualunque cosa tu abbia voluto sapere, e se ti sono mai rimasto debitore ad una domanda. E se tu Mi hai interrogato **dall'Inferno**, Io ti risposi; e se eri **sulla Terra**, parlai con te; e **nei Cieli** parlai con te. Di giorno e di notte, il Mio orecchio è costantemente rivolto a te. Quello che tu scrivi qui, lo scrivi soltanto secondo il tuo orario e il tuo comodo, e per Me va sempre benissimo, e fino a quando vuoi e quanto vuoi, e vedi, a Me va bene! Perciò **dì loro** con tutta fedeltà: **“Per Me è proprio uguale il quando qualcuno viene da Me: egli (in qualunque momento) viene ascoltato e accolto!”**

18. Dì **ai figli** che non devono **burlarsi** di Me, ma che devono prendere questo **seriamente!** Dì **loro** che **non sono per niente un buffone, né sto a qualunque scherzo; poiché Io ho intenzioni serie con tutti, con grandi e piccoli, con giovani e vecchi, con maschi e femmine. Da Me non si fanno eccezioni.**

19. Poiché, vedi, le Mie **creature** che non sono atte a nulla, **le distruggo all'istante e le anniento per l'eternità;** ma anche per i **Miei figli** ho **punizioni in quantità**, e voglio **castigare i disubbidienti fino all'ultima goccia del loro sangue**, ed **essi** poi riconosceranno sicuramente che Io sono **per lo meno il Padrone di casa**, se proprio non vogliono **riconoscerMi come il loro santo e amorevole Padre.**

20. Ma guai a **coloro** che non comprendono i Mie **paterni castighi** e li interpretano falsamente! Dico ancora una volta: **“Guai a loro! Costoro il Padre li scaccerà, e allora avranno a che fare col loro Dio eternamente inesorabile”.**

Questo dico a te, un cattivo e pigro servitore. Amen. Io, Jehova, Amen».

A questi PRIMI Capitoli, seguono “solamente” altre 14.000 pagine (36 Volumi), per coloro che vogliono scoprire quel complesso Progetto, ideato da Dio, che Gli permetterà di crearSi dei Figli, per poi vivere per sempre in loro compagnia, poiché, essendo l'Unico Dio, è anche dall'Eternità completamente da SOLO ed ha un'infinita necessità di essere amato da qualcuno.

⁵ se fanno parte della Chiesa (cioè se sono nella Chiesa) non devono scandalizzarsi di quanto vedono in essa.
[Nota del revisore italiano]

60 "Amici e Amiche di Lorber che trasformarono l'Opera da fotocopie a libri"

Alessandra B. (Como)	Domenico B. (Roma)	Giovanni F. (Brescia)	Liebert H. (Milano)	Massimo D. (Firenze)
Alexandra R. (Brescia)	Dradi R. (Brescia)	Giovanni V. (Bergamo)	Luca B. (Firenze)	Massimo T. (Venezia)
Alfio P. (Rimini)	Edi T. (Cremona)	Giuseppe A. (Rimini)	Luca B. (Udine)	Mauro C. (Venezia)
Andrea C. (Rimini)	Ermanno M. (Como)	Giuseppe B. (Piacenza)	Lucia L. (Trento)	Pietro B. (Vicenza)
Angelo C. (Venezia)	Eugenio Z. (Brunico)	Giuseppe R. (Salerno)	Luciano B. (Trento)	Pietro D. R. (Padova)
Anna E.V. (Matera)	Felice B. (Padova)	Giuseppe V. (Venezia)	Luciano P. (Bergamo)	Pietro T. (Milano)
Anna R.V. (Bologna)	Giampiero V. (Lecce)	Grazia S. (Milano)	Maria B. (Gorizia)	Rinaldo S. (Bergamo)
Antonino I. (Milano)	Gianluca C. (Rimini)	Ilario F. (Rimini)	Maria G.C. (Bergamo)	Rita G. (Germania)
Antonio S. (Milano)	Gino M. (Milano)	Ingrid W. (Torino)	Marinella S. (Bergamo)	Teresa D. (Venezia)
Armando A. (Svizzera)	Gioacchino C. (Varese)	Innocenzo P. (Matera)	Mario D. P. (Catania)	Valter F. (Vicenza)
Damiano F. (Bergamo)	Giorgio B. (Venezia)	Jeff S. (America)	Mario P. (Milano)	Vincenzo M. (Ravenna)
Terenzio D.C. (Trento)	Giovanna C. (Roma)	Laura S. (Milano)	Marta B. (Milano)	Vittorio B. (Imperia)

2019: GRUPPO PER LA DIVULGAZIONE DI LORBER



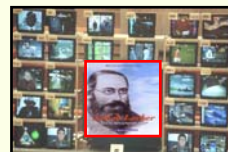
Conferenze



Riviste e Giornali



Prestito libri



Radio – TV



Internet – eBook

28 "Operai nella Vigna del Signore" per DIVULGARE l'Opera di Lorber in Italia

(NOTA: Solo chi versa OLTRE i 55 € dell'Abbonamento al Giornalino viene inserito in questo Elenco, oltre a coloro che collaborano, traducono, correggono e divulgano LA NUOVA RIVELAZIONE)

Adriano A. (Svizzera)	Gianluca B. (Padova)	Maria G.C. (Bergamo)		
Anna Maria B. (Venezia)	Gino M. (Milano)	Marta B. (Milano)		
Damiano F. (Bergamo)	Giovanni Far. (Vicenza)	Mario G.M. (Lecco)		
Dario G. (Milano)	Giuseppe V. (Catanzaro)	Mirella R. (Padova)		
Erwin K. (Svizzera)	Giuseppe V. (Venezia)	Paolo S. (Padova)		
Fausto H. (Bolzano)	Ida D. (Trieste)	Pietro B. (Vicenza)		
Francesco G. (Padova)	Innocenzo P. (Matera)	Pietro T. (Milano)		
Gabriele F. (Forlì-Cesena)	Luciano P. (Bergamo)	Vincenzo N. (Chieti)		28
Gaetano S. (Viterbo)	Marcello G. (Frosinone)			
Gennaro A. (Caserta)	Maria C. (Udine)			

BILANCIO MENSILE

«OFFERTE VARIE»

OFFERTA PER DIVULGAZIONE (D) – ABBONAMENTO GIORNALINO (G)

41,55 Cerchio della Luna (Copyright)
160,00 Ad.Ag. (2 G + D)

QUOTE MENSILI

«SOCI SOSTENITORI»

- 1) 26,00 In.Pi. (quota settembre)
- 2) 26,00 Pi.Ta. (quota settembre)
- 3) 0,00 Gi.Ma. (quota agosto)
- 4) 25,00 Ma.G.Ma (quota settembre)
- 5) 26,00 Fr.Gr. (quota settembre)

201,55 Totale «Offerte varie»
103,00 Totale «Soci Sostenitori»
5321,69 Totale Cassa Associazione agosto
- 175,95 Spese postali, stampa Giornalino, Sito Internet ecc.

5450,29 Totale Cassa Associazione 30 settembre 2019 La CASSA è in POSITIVO € 5450,29

A fianco di ogni offerta ci sono le iniziali del nome e cognome del generoso amico-amica.

Abbonamento al Giornalino €55,00
Soci Sostenitori = quota mensile €26,00

"Operai nella Vigna del Signore" per DIVULGARE l'opera di Lorber = oltre 55 € Anno



LA NUOVA RIVELAZIONE

La Dottrina del Terzo Millennio



Il "Nuovo Libro della Vita" dettato dal Signore al mistico Jakob Lorber

1) IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.1 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 618	€22,70 + spese postali (eBook €2,99)
2) IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.2 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 606	€22,70 + spese postali (eBook €2,99)
3) IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.3 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 600	€22,70 + spese postali (eBook €2,99)
4) LE DODICI ORE (le atrocità dei popoli della Terra nel 1841)	pag.108	€ 7,80 + spese postali
5) IL GRANDE TEMPO DEI TEMPI (Il più grande Atto d'Amore compiuto dalla Divinità)	pag.96	€ 8,00 + spese postali (eBook €2,99)
6) LA LUNA (la costituzione, la vita e lo scopo del nostro satellite)	pag.52	€ 7,20 + spese postali (eBook €2,99)
7) SATURNO a colori (la costituzione e la vita su tale pianeta)	pag.292	€ 30,00 + spese postali (eBook €2,99)
8) LA MOSCA (le attitudini e lo scopo di questo animale primordiale)	pag.80	€ 7,75 + spese postali (eBook €2,99)
9) IL GROSSGLOCKNER - è un monte austriaco. (lo scopo delle montagne)	pag.100	€ 7,80 + spese postali (eBook €2,99)
10) IL SOLE NATURALE (la costituzione e la vita sul nostro 'pianeta' Sole)	pag.448	€ 13,40 + spese postali (eBook €2,99)
11) IL SOLE SPIRITUALE, Vol.1 (il più grande trattato sull'Aldilà)	pag.428	€ 17,00 + spese postali (eBook €2,99)
12) IL SOLE SPIRITUALE, Vol.2 (il più grande trattato sull'Aldilà)	pag.430	€ 17,00 + spese postali (eBook €2,99)
13) SPIEGAZIONE DI TESTI BIBLICI (il vero significato delle citazioni bibliche)	pag.160	€ 8,80 + spese postali (eBook €2,99)
14) L'INFANZIA DI GESÙ (la vita di Gesù fino a 12 anni)	pag.558	€ 19,00 + spese postali (eBook €2,99)
15) LETTERA DI PAOLO APOSTOLO ALLA COMUNITÀ DI LAODICEA	pag.36	€ 6,20 + spese postali (eBook €2,99)
16) SCAMBIO DI LETTERE FRA ABGAR, PRINCIPE DI EDESSA, E GESÙ	pag.42	€ 6,20 + spese postali (eBook €2,99)
17) LA TERRA (la costituzione del nostro pianeta e come vivere su di esso)	pag.338	€ 12,40 + spese postali (eBook €2,99)
18) OLTRE LA SOGLIA (cosa avviene prima, durante e dopo la morte)	pag.114	€ 8,30 + spese postali (eBook €2,99)
19) IL VESCOVO MARTINO (la vita errante di un vescovo diventato 'figlio di Dio')	pag.548	€ 17,00 + spese postali (eBook €2,99)
20) DALL'INFERNO AL CIELO, Vol.1 (la redenzione dei peccatori nell'Aldilà)	pag.538	€ 17,00 + spese postali (eBook €2,99)
21) DALL'INFERNO AL CIELO, Vol.2 (la redenzione dei peccatori nell'Aldilà)	pag.530	€ 17,00 + spese postali (eBook €2,99)
22) LA FORZA SALUTARE DELLA LUCE SOLARE (metodi di guarigione) (L. Verlag)	pag.62	€ 7,20 + spese postali (eBook €2,99)
23) I TRE GIORNI NEL TEMPIO (cosa insegnò Gesù nei tre giorni nel Tempio)	pag.140	€ 8,50 + spese postali (eBook €2,99)
24) DONI DEL CIELO, Vol.1 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.392	€ 17,00 + spese postali (eBook €2,99)
25) DONI DEL CIELO, Vol.2 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.432	€ 17,00 + spese postali (eBook €2,99)
26) DONI DEL CIELO, Vol.3 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.408	€ 17,00 + spese postali (eBook €2,99)
27) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 1° Volume	pag.560	€ 22,70 + spese postali (eBook €2,99)
28) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 2° Volume	pag.566	€ 22,70 + spese postali (eBook €2,99)
29) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 3° Volume	pag.596	€ 22,70 + spese postali (eBook €2,99)
30) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 4° Volume	pag.600	€ 22,70 + spese postali (eBook €2,99)
31) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 5° Volume	pag.600	€ 22,70 + spese postali (eBook €2,99)
32) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 6° Volume	pag.624	€ 22,70 + spese postali (eBook €2,99)
33) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 7° Volume	pag.596	€ 22,70 + spese postali (eBook €2,99)
34) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 8° Volume	pag.510	€ 22,70 + spese postali (eBook €2,99)
35) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 9° Volume	pag.492	€ 22,70 + spese postali (eBook €2,99)
36) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 10° Volume	pag.476	€ 22,70 + spese postali (eBook €2,99)
37) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 11° Volume (Leopold Engel)	pag.210	€ 11,60 + spese postali
38) BIOGRAFIA DI JAKOB LORBER (a cura di Karl G. Ritter von Leitner)	pag.66	€ 7,20 + spese postali

ESTRATTI DALL'OPERA "La Nuova Rivelazione" a cura dell'Associazione Jakob Lorber

39) IL LIBRO DELLA VITTORIA PER OGNI ANIMA (Alfio Pazzini)	pag.472	€ 19,00 + spese postali
40) "FINE DEL MONDO" entro il 2031 (Profezie) (Giuseppe Vesco)	pag.198	€ 13,00 + spese postali (eBook €2,99)
41) GESÙ E L'ORDINE DEGLI ESSENI (Vincenzo Manzoni - Giuseppe Vesco)	pag.420	€ 14,00 + spese postali (eBook €7,99)
42) SVELATI I MISTERI DELL'ANTICO EGITTO (Giuseppe Vesco)	pag.184	€ 13,00 + spese postali (eBook €2,99)
43) LA VITA OLTRE IL MONDO FISICO (Giuseppe Vesco)	pag.228	€ 14,80 + spese postali (eBook €6,99)
44) GNOMI E FANTASMI (Giuseppe Vesco)	pag.112	€ 8,80 + spese postali (eBook €3,99)
45) DOVE SONO I NOSTRI DEFUNTI (Giuseppe Vesco)	pag.370	€ 14,80 + spese postali (eBook €6,99)
46) IL SOGNO: UN COLLEGAMENTO CON L'ALDILÀ (Giuseppe Vesco)	pag.112	€ 12,00 + spese postali (eBook €5,99)
47) IL SONNO ESTATICO PER GUARIRE LE MALATTIE DEL CORPO E DELL'ANIMA (G. Vesco)	pag.206	€ 14,80 + spese postali (eBook €6,99)
48) LA TERRA SPIRITUALE - LE ENTITÀ CHE VIVONO INTORNO AL NOSTRO PIANETA (G. Vesco)	pag.330	€ 16,80 + spese postali (eBook €7,99)

COME ORDINARE I VOLUMI

Tel.- Fax 035-851163 - E-mail: damianofrosio@tiscali.it - Bollettino postale n. 88092325
intestato a: Casa editrice GESÙ LNR, Via V. Veneto 167, 24038 SANT'OMOBONO TERME (Bergamo)

AVVISO: Aggiungere € 9,00 (pacco ordinario, cioè si paga anticipatamente con il bollettino)
€15,00 (pacco contrassegno, cioè si paga al postino)

Elenco aggiornato al 30 settembre 2019

L'intera Opera di Lorber sempre con te !

Se desideri avere sempre con te l'intera opera LA NUOVA RIVELAZIONE - nella tasca di una giacca da uomo o nella borsetta da donna - ordina il lettore Tolino Shine 2HD (foto a dx) presso l'Associazione. Costa €250,00 e puoi leggerla in qualsiasi parte del mondo e perfino al buio. (display 6", misure 11x16x0,81 cm)

Telefona allo 041-436154 oppure invia una e-mail a: associazionelorber@alice.it

